

Il nostro fotografo Alessandro Di Mise ha collaborato a un progetto con la onlus che si occupa di inclusione

Tredici ritratti speciali agli attori del «Veliero»



Eugenio Bramati



ALESSIA FUSILLO



Davide Radaelli



Edoardo Lelli



Federico Consonni



Francesca Orsi



Massimo Cabua



Matteo Del Sordo

MONZA (dms) Più che un'associazione è una seconda famiglia. Almeno questa è la sensazione che provano i membri del «Veliero», un gruppo che promuove l'arte della recitazione per i portatori di handicap fisici o mentali.

E non sono soltanto i soci a vedere qualcosa di magico all'interno di questa realtà attiva dal 2003 e nata per volontà di un gruppo di genitori di ragazzi diversamente abili. Quest'anno il Comune ha voluto premiare l'impegno dei volontari e degli aspiranti attori, erogando una donazione di duemila euro attraverso la «Fondazione della comunità di Monza e Brianza».

I dipendenti del Palazzo hanno seguito per un anno le attività delle associazioni monzesi controllando calendari e statuti. Ma alla fine è stato il «Veliero» a spuntarla davanti a tutti.

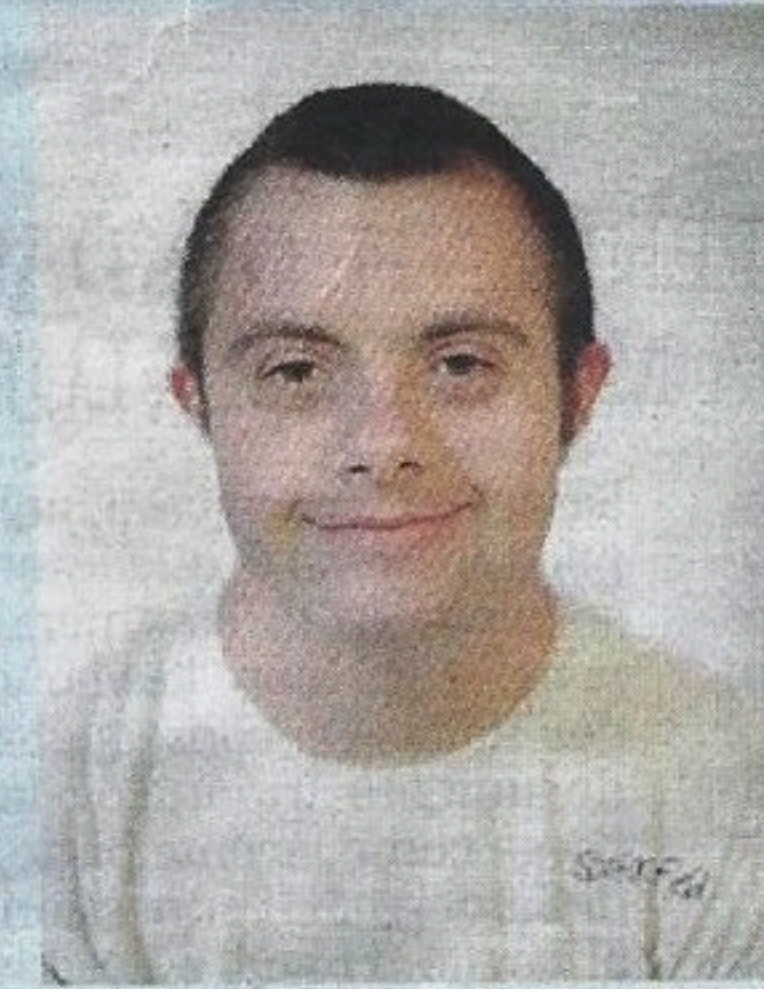
«Siamo molto soddisfatti di questo riconoscimento economico - ha spiegato il regi-



Vittoria Di Bari



Aldo Pavesi



Andrea Ferraresi



Silvia Vimercati



Matteo Cereda

sta **Chicco Roveris** che insieme alla psicologa **Daniela Longoni** si impegna quotidianamente a seguire gli attori - Penso che il segreto del nostro successo risieda nei nostri ragazzi. Sono loro che rendono il Veliero un gruppo meraviglioso. Quando salgono sul palco riescono a lasciarsi alle spalle tutte le difficoltà, trasmettendo

agli spettatori un mix di emozioni che pochi attori professionisti sono in grado di offrire».

E la magia si ripete ogni lunedì e martedì pomeriggio nella sala parrocchiale in via Volturmo, quando i ragazzi si ritrovano per provare i loro spettacoli. Noi del *Giornale* siamo entrati in esclusiva nel backsta-

ge per realizzare un progetto fotografico di ritratti. I tredici attori si sono messi in posa per il nostro fotogiornalista **Alessandro Di Mise** con estrema naturalezza e il risultato di questa sessione fotografica diventerà parte integrante della prima rassegna nazionale di teatro per disabili, che andrà in scena al Binario 7 a Monza nel

mezzo di maggio. «E' una grande opportunità - ha spiegato Roveris - Ci sarà una giuria di esperti e le scuole di teatro arriveranno da tutta Italia. E i

ritratti dei nostri ragazzi saranno in esposizione nella vasca dell'Urban Center, per mostrare che la bellezza non ha confini e che l'arte non ha limiti».